



COMUNE DI FIRENZE

PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE
AFFARI GENERALI, ORGANIZZAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI

Verbale 26 Settembre 2017

Redatto ai sensi dell'art. 32 del Regolamento del Consiglio comunale e degli altri organi istituzionali.

L'anno 2017 di Martedì 26 Settembre alle ore 10.45, la Prima Commissione Consiliare è convocata presso la propria sede al terzo piano di Palazzo Vecchio per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione del verbale precedente seduta;
3. Esame ed espressione di parere su mozione nr. 01236/2017 "Utilizzo del logo del Comune di Firenze e del giglio rosso in campo bianco" - Proponente F. Torselli;
4. Esame ed espressione di parere su mozione nr. 01405/2017 "Adeguamento cosap per il commercio ambulante su area pubblica"; - Proponente C. Scaletti
5. Varie ed eventuali.

Alle ore 10.45 risultano presenti i Signori Consiglieri: D'Ambrisi, Milani, Xekalos, alle ore 10.55 Ceccarelli, Giorgetti, Ricci.

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	L. Milani	
Componente	A. Bassi assente	A. Ceccarelli
Componente	A. D'Ambrisi	
Componente	F. Giorgetti	
Componente	F. Ricci	
Componente	A. Xekalos	

con il numero legale dei commissari presenti in aula, alle ore 10.55 il Presidente della Prima Commissione Consiliare Luca Milani, assume la presidenza e apre la seduta alla presenza della Consigliera C. Scaletti; nell'illustrare l'ordine del giorno ricorda che l'atto odierno venne precedentemente affrontato in commissione, con l'auspicio che l'amministrazione desse avvio ad uno studio metodologico di criteri alternativi dei coefficienti Cosap tenendo presente i flussi turistici all'interno della zona Unesco e fuori ad essa e con l'ipotesi di introdurli nel prossimo programma del Dup; bisogna altresì considerare continua il Presidente, che l'Assessore allo Sviluppo Economico, ha già aperto un tavolo di analisi di concerto con la Direzione Risorse Finanziarie dove peraltro, sono già state evidenziate criticità; comunque la prospettiva dell'amministrazione è quella di procedere verso una ridefinizione dei coefficienti.

Alle 11.05 entra in aula il Vicepresidente J. Cellai e il Consigliere A. Rossi.

Da quindi la parola alla proponente C. Scaletti che ribadisce ancora con chiarezza d'intenti l'atto proposto, ribadendo che l'amministrazione, ridefinisca quanto emerso adottando criteri oggettivi e che tengano conto anche ad esempio dell'andamento dei flussi turistici.

Per il Consigliere Giorgetti, importante è dirigersi verso una mappatura dei flussi turistici e procedere ad una meglio applicazione dei coefficienti pur riconoscendone la difficile applicazione.

Alle 11.10 entra in aula il Consigliere T. Grassi.

La commissione propone emendamenti al testo che vengono accolti dalla proponente, il Presidente procede quindi con l'operazione di voto della Mozione nr. 1405/2017 che riporta parere favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente. L'atto è fatto proprio dalla Prima Commissione Consiliare con l'accordo della proponente con nove (9) voti favorevoli: Cellai, D'Ambrisi, Giorgetti, Grassi, Milani, Ricci, Rossi, Xekalos.

Oggetto adeguamento cosap per il commercio ambulante su area pubblica.

Proponente: Commissione 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione n. 01405/2017 della Consiglieria Cristina Scaletti e fatta propria dalla Prima Commissione Consiliare;

considerato i numerosi e significativi spostamenti di sede intervenuti in questi anni di molte postazioni del commercio ambulante su area pubblica;

~~considerato che a questi spostamenti non è corrisposto negli anni un adeguamento della cosap che tenesse conto delle nuove collocazioni delle varie postazioni e quindi dei diversi flussi turistici intercettati;~~

ritenuto che nella definizione di dette aliquote si debba ragionevolmente tener conto delle nuove e differenti situazioni in cui gli operatori economici vengono a trovarsi;

rilevato in particolar modo che queste nuove e diverse condizioni lavorative ~~hanno spesso~~ **possono aver** fatto registrare un calo ~~oggettivo degli incassi~~ **delle vendite** ;

viste le recenti e condivisibili dichiarazioni dell'assessora Del Re che ha manifestato la volontà dell'amministrazione di rimodulare la cosap per i "dehors" in base al criterio dei flussi turistici;

ritenuto che simile proponimento si debba analogamente applicare, per le stesse ragioni, anche al commercio ambulante su area pubblica,

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

a valutare di ridefinire i coefficienti Cosap ad invarianza di bilancio per il commercio su area pubblica nel senso indicato dalla stessa amministrazione per quanto riguarda i "dehors", cioè nel

senso di un criterio più equo e rispondente alle nuove collocazioni, ai flussi turistici e alle nuove e diverse potenzialità lavorative che esse permettono agli operatori economici.

Prima di procedere con il punto terzo dei lavori, il Presidente ringrazia il Dirigente Dott. A. Ettore della Direzione Canali di Comunicazione, oggi, chiamato per illustrare le novità circa il nuovo brand della città di Firenze.

Nel suo intervento il Dott. Ettore, evidenzia la valorizzazione anche commerciale del Brand della Città di Firenze. La prima fase di lavoro riguarda l'individuazione ed il formale riconoscimento da parte dell'Amministrazione della grafica del Brand stesso, tenendo conto del risultato del contest pubblico svoltosi nel 2013 e delle possibili implementazioni con altri elementi identificativi della città.

Con l'analisi e lo studio delle esperienze di altri soggetti pubblici e privati e le possibili soluzioni gestionali del Brand, nel 2016 l'amministrazione, si impegnò in un assetto organizzativo, con il coinvolgimento di soggetti esterni per l'utilizzo dello stesso.

Quest'anno a seguito di esperienze e risultati conseguiti da altre realtà italiane nella gestione e nello sfruttamento anche economico del Brand, la Giunta Comunale fiorentina, ha proposto l'atto di approvazione del Brand e delle linee di indirizzo agli uffici in base al suo utilizzo e sue modalità questi i punti: - il c.d. "co-branding" configura la strategia di utilizzo del Brand Città maggiormente coerente coi valori che lo stesso è chiamato ad evocare (la bellezza, l'armonia e l'unicità che caratterizzano la Città di Firenze e la sua percezione a livello globale), nonché maggiormente compatibile con una gestione efficiente del Brand, anche in considerazione delle sfavorevoli condizioni di mercato (come descritte in relazione) con cui il Brand stesso dovrebbe misurarsi in un'alternativa strategia orientata al merchandising;

- previo un opportuno piano di comunicazione robusto e style guide del Brand Calcio Storico, i relativi marchi (soprattutto i quattro colori e il tamburino) potranno riscontrare buoni risultati nell'ambito di una strategia di merchandising ;

- la soluzione organizzativa maggiormente efficiente per la gestione del Brand Città di Firenze e dei marchi del Calcio Storico secondo le indicazioni di cui ai precedenti punti - in virtù delle competenze professionali necessarie e dei considerevoli oneri che deriverebbero da una gestione anche soltanto parzialmente interna – è da configurare nell'affidamento tramite le procedure di legge, della gestione sia del Brand Città di Firenze sia dei marchi del Calcio Storico Fiorentino ad un unico soggetto terzo che svolga il ruolo di Master Licensee, e quindi svolga tutte le funzioni associate a tale figura professionale come descritte nella citata relazione;

Sarà costituita un'apposita Commissione di Controllo, la cui partecipazione non prevede alcun compenso, gettone di presenza o rimborso spese e sarà composta da un Direttore Generale e da due membri esterni esperti in materia e che saranno individuati dal Sindaco, al fine di mantenere sempre uno stretto controllo dell'attività di licensing, e di disporre che la stessa svolga un'attività di controllo sul corretto uso del Brand e dei marchi, i quali potranno essere concessi solo per prodotti e servizi che abbiano ottenuto il consenso della Commissione stessa; non potranno essere soggetti licenziatari del Brand città di Firenze e/o dei marchi del Calcio Storico Fiorentino soggetti che, per la natura o la tipologia dei propri prodotti o per l'attività del soggetto stesso siano ritenuti incompatibili, a giudizio Commissione, con l'attività istituzionale dell'amministrazione, cioè che determinino un pregiudizio o un danno di immagine alla città; i Brand Città di Firenze e i marchi del calcio storico non potranno in ogni caso essere concessi in licenza per prodotti o servizi collegati al tabacco, a materiale pornografico o a sfondo sessuale, ad armi, ad alcolici, a scommesse da gioco o che riferiscano o contengano anche indirettamente messaggi offensivi, lesivi contro la dignità umana o discriminatori contro la parità di genere, incluse espressioni di fanatismo, razzismo, odio, minaccia. Il bando avrà durata quinquennale con il licensing.

Il Consigliere Grassi, desidera sapere come avverrà la registrazione del logo e quanti saranno i fondi stanziati.

Il Dirigente, specifica che il logo sarà registrato per alcune classi merceologiche principalmente commerciali, i fondi stanziati si aggirano intorno alle ventimila euro ripartiti in tre anni.

Il Presidente Milani, terminata l'esposizione ringrazia il Dirigente e prosegue con l'esame della mozione nr. 1236/2017 presentata dal Consigliere Torselli, vengono così proposti emendamenti al testo

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Firenze possiede un proprio logo ufficiale, composto dalla scritta "Comune di Firenze", in carattere nero in campo bianco, e dal giglio ~~rosso bianco~~ **bianco rosso**, nella forma rappresentata sul gonfalone della città;

PRESO ATTO che tali luoghi appartengono all'amministrazione comunale ~~fiorentina~~ **fiorentina**, che ne può concedere l'uso, previa motivata richiesta, per iniziative di carattere istituzionale o comunque patrocinate, supportate e condivise dalla stessa;

VISTO che diverse iniziative private, che inconsapevolmente avevano utilizzato il medesimo giglio rosso in campo bianco proprio della Città di Firenze, sono state invitate a modificare tale logo, non essendo ammesso, per il simbolo della città, un utilizzo differente da quello istituzionale;

CONSIDERATO che il logo ufficiale del Comune di Firenze compare, giustamente, sui mezzi del trasporto pubblico locale autorizzati ad esercitare il proprio servizio all'interno del Comune di Firenze;

CONSIDERATO INOLTRE che negli ultimi tempi sono comparsi in città alcuni mezzi a pedali adibiti al trasporto di persone (risciò) di colore bianco, con scritte in carattere di colore nero e giglio di colore rosso, tali da poter rappresentare una pubblicità ingannevole per i cittadini ed i turisti

INVITA IL SINDACO

1. Ad adoperarsi affinché nessun veicolo, al di fuori di quelli autorizzati, possa utilizzare il logo del Comune di Firenze, né tantomeno il giglio rosso in campo bianco o colorazioni che possano indurre confusione negli utenti, facendo assomigliare mezzi privati ai mezzi del trasporto pubblico locale;

2. A diffondere, attraverso il portale internet del Comune di Firenze, informazioni utili a riconoscere i mezzi del trasporto pubblico locale, da altri mezzi non espressamente riconducibili al servizio pubblico.

Il Presidente, procede con l'operazione di voto dell'atto che riporta parere favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente con 8 voti favorevoli Ceccarelli, Cellai, D'Ambrisi, Grassi, Milani, Ricci, Rossi, Xekalos.

Il Presidente Luca Milani chiude la seduta alle ore 12.00 ringraziando i partecipanti.

Alla seduta hanno partecipato i Consiglieri

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	L. Milani	
Vice Presidente	J. Cellai	
Componente	A.Bassi assente	A. Ceccarelli
Componente	A. D'Ambrisi	
Componente	F. Giorgetti	
Componente	T. Grassi	
Componente	F. Ricci	
Componente	A. Rossi	
Componente	A. Xekalos	

Verbale letto e approvato in data 24.10.2017

La Segretaria
Annalisa Di Salvatore



Il Presidente
Luca Milani

